

## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

### ENTE

1) Ente proponente il progetto:

**U.I.L.D.M.**

**Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare Onlus - Direzione Nazionale**

Via P.P. Vergerio, 19 - 35126 Padova

Tel: 049 8021001 - Fax: 049 757033

Sito Web [www.uildm.org](http://www.uildm.org)

**Le domande devono essere presentate entro le ore 14.00 del 4 ottobre 2010 prossimo presso:**

la Sezione UILDM di Palermo

Piazza dei Quartieri, 6 – 90146 Palermo

Tel. e Fax 091/6885422

E-mail: [uildmpalermo@libero.it](mailto:uildmpalermo@libero.it)

2) Codice di accreditamento:

NZ00265

3) Albo e classe di iscrizione:

Albo Nazionale

1<sup>a</sup>

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

“DiversAbilità: Sentieri di libertà”

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):

A06: Assistenza disabili

6) Obiettivi del progetto:

#### OBIETTIVI GENERALI

Obiettivo generale del progetto “DiversAbilità: Sentieri di libertà” è il **miglioramento della qualità di vita delle persone affette di patologie invalidanti** (con particolare riferimento ai soggetti affetti da distrofie muscolari e patologie affini), **residenti nel territorio della Provincia di Palermo**, attraverso i servizi socio-sanitari offerti dalla Sezione U.I.L.D.M. di Palermo e/o in collaborazione con strutture pubbliche.

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Nel dettaglio gli obiettivi specifici sono:

- 1) Fornire interventi di assistenza personale non specialistica al singolo e alla famiglia
  - 2) Offrire sostegno alla vita di relazione, all'integrazione sociale e alla pratica sportiva
  - 3) Informazione e supporto ai servizi sanitari specialistici e di consulenza
- Indicatori:
- 4) Servizi di segretariato sociale, informazione, comunicazione e censimento

## 5) Attività di "People raising", promozione, divulgazione e sensibilizzazione

7) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il progetto "DiversAbilità: Sentieri di libertà" auspica che il volontario del S.C. offra un autentico servizio di volontariato che, mettendo al primo posto "l'altro", spinge a sentirsi coinvolto in prima persona a dare il meglio di sé per contribuire a migliorare la qualità di vita delle persone svantaggiate acquisendo verso di loro una propensione al confronto, stima, fratellanza, condivisione, concretezza, etc.

#### Aspetti gestionali relativi al ruolo

I volontari agiscono come figura "ponte" tra l'equipe riabilitativa e l'utenza.

Da loro ci si aspetta che siano in grado di "facilitare" l'utente nello svolgimento delle attività previste.

Pur essendo coinvolti tutti nelle varie attività, i volontari impegnati nel servizio civile avranno ruoli diversificati, sia in funzione delle attitudini personali, che delle specifiche esigenze di attuazione del progetto. La metodologia d'inserimento dei volontari prevede dunque l'affido di responsabilità specifiche per ciascuno di essi.

La attività che svolgeranno saranno sempre in affiancamento alle figure professionali che gestiscono il servizio ordinario svolto quotidianamente.

Nelle riunioni di monitoraggio e verifica dei servizi i volontari avranno occasione di confrontarsi e farsi contaminare da esperti delle relazioni di aiuto e dei servizi alle persona.

Azioni	Attività	Mansioni e attività previste per i volontari
1	Incontro con i singoli ed i nuclei familiari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro di condivisione e pianificazione degli interventi con l'assistente sociale;</li> <li>• Supporto personale e movimentazione;</li> <li>• Aiuto nella spesa e piccole commissioni;</li> <li>• Trasporto e supporto scolastico;</li> <li>• Trasporto e supporto lavorativo;</li> <li>• Trasporto e supporto per visite mediche o trattamenti riabilitativi;</li> <li>• Incontri di monitoraggio degli interventi assistenziali.</li> </ul>
	Analisi delle necessità e progettazione intervento con equipe	
	Attivazione interventi	
	Monitoraggio	
	Valutazione	
2	Analisi delle singole situazioni e progettazione intervento con equipe e partner	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con l'assistente sociale per la valutazione delle attitudini personali;</li> <li>• Uscite sul territorio per passeggiate, visite ad amici e parenti dell'utenza;</li> <li>• Trasporto e supporto per il tempo libero;</li> <li>• Trasporto e supporto nella pratica artistica e espressiva;</li> <li>• Trasporto e supporto nella pratica sportiva;</li> </ul>
	Valutazione specifiche attitudini Volontari	
	Inizio delle attività di supporto	
3	Fase informativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto nella realizzazione di materiale informativo;</li> <li>• Sostituire per poche ore i genitori nella cura per permettere loro di riposare, o occuparsi delle faccende familiari, etc..</li> </ul>
	Supporto al servizio di prevenzione complicità respiratorie e cardiache.	

	Servizio Psicologico e Consultorio familiare.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Portare tutto quanto sia necessario (vestiario, apparecchiature mediche, ausili) dalla casa dell'utente all'ospedale e viceversa;</li> </ul>
4	Servizi di segretariato sociale "Sportello Handicap"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cura e aggiornamento dell'archivio scientifico e legislativo sui diritti del disabile, utilizzando il servizio Handylex, e delle novità in campo tecnologico (ausili e ortopedici ed elettronici, etc...)</li> <li>• Comunicazione alle famiglie in contatto con la UILDM attraverso la mailing list "Info News Disabilità";</li> <li>• Attività back e front office di "primo contatto" con escalation alle figure professionali;</li> </ul>
	Censimento malati neuromuscolari	
5	Programmazione degli eventi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi degli stakeholders</li> <li>• Preparazione di materiale informativo</li> <li>• Invio di materiale informativo e contatto diretto con i vari attori individuati che la UILDM ha intenzione di coinvolgere alle iniziative;</li> <li>• Predisposizione del materiale informativo e delle attrezzature specifiche per l'allestimento delle varie iniziative di sensibilizzazione;</li> <li>• Organizzazione di eventi e iniziative in piazza, nelle scuole, incontri pubblici, etc...;</li> </ul>
	Organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di promozione	

8) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

9) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

10) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

con un minimo di 20 ore settimanali

11) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

12) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Flessibilità oraria; Disponibilità alla guida di automezzi; disponibilità ad effettuare servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede concordati, disponibilità ad eventuali servizi nei giorni festivi, disponibilità, nel caso in cui ce ne fosse bisogno, di far coincidere alcuni giorni di ferie durante la chiusura estiva della sede;

#### CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Università degli Studi di Palermo (vedi allegato)

14) Eventuali tirocini riconosciuti :

Università degli Studi di Palermo (vedi allegato)

15) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Il **Centro Clinico NEMO** riconosce e certifica le competenze dei volontari (VEDI ALLEGATO). Inoltre le sedi d'attuazione interessate rilasceranno una certificazione in merito all'acquisizione da parte dei volontari delle seguenti *conoscenze/competenze/capacità*:

- *sviluppo di abilità relazionali, comunicative nel contatto diretto con persone in condizioni di*

*disabilità;*

- *formazione specifica nell'approccio alla persona disabile con patologie neuromuscolari;*
- *esperienza nella relazione di auto-aiuto;*
- *esperienza di inserimento nella equipe di operatori di assistenza a disabili;*
- *conoscenza di tecniche mobilizzazione e postura nella persona disabile con patologie neuromuscolari;*
- *conoscenza dei servizi territoriali e loro funzionamento;*
- *capacità di organizzazione di eventi sociali e culturali;*
- *conoscenza di elementi di comunicazione sociale;*
- *apprendimento dell'utilizzo delle strumentazioni informatiche;*
- *capacità di progettazione e acquisizione di metodi valutativi;*
- *approccio alla conoscenza delle ONLUS e delle realtà associative del terzo settore, la partecipazione al funzionamento e al processo decisionale in strutture no profit*

**Formazione generale dei volontari**

16) *Contenuti della formazione:*

Il Corso di formazione proposto ha come obiettivo principale quello di sensibilizzare i giovani volontari, in servizio ai valori che sottendono la scelta del servizio civile, quale esperienza di cittadinanza attiva, al fine di favorire la comprensione sia del ruolo e delle competenze dell'ente in cui svolgono il servizio, sia delle situazioni di violazioni dei diritti umani a livello locale, nazionale e internazionale. Una seconda finalità che il Corso persegue consiste nell'aiutare i giovani a comprendere come il servizio civile rappresenti un'occasione di crescita personale e sociale, che può ben essere spesa nella società e nel mercato del lavoro una volta finito il periodo di impegno volontario per la comunità

17) *Durata:*

45 ore

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

18) *Contenuti della formazione:*

<b>Modulo</b>
<b>1. L'ENTE D'ACCOGLIENZA VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE</b>
<b>2. LA DISABILITÀ: ASPETTI MEDICI E SOCIALI</b>
<b>3. L'OPERATIVITÀ</b>
<b>4. IL RUOLO E LE COMPETENZE DELL'OPERATORE D'ASSISTENZA: LA RELAZIONE D'AIUTO</b>

19) *Durata:*

81